

CONVOCAZIONE

2° BIENNALE INTERNAZIONALE DI HUMOR GRAFICO- ITINE RANTE "VINO,HUMOUR E...FANTASIA"

TEMA: UN VINO diVINO

PREMESSA:

PER QUESTA 2° EDIZIONE BIENNALE, **TUTTI I DISEGNI DOVRANNO ARRIVARE SOLO ED ESCLUSIVAMENTE VIA e -MAIL.**

1) LA BIENNALE E' APERTA A TUTTI I CARTOONISTS. LE OPERE DEVONO ESSERE ACCOMPAGNATE DALLA SCHEDA DELL'AUTORE (NOME, INDIRIZZO,MAIL,PAESE, FOTO O CARICATURA DELL'AUTORE).

2) DIMENSIONI : A4 cm 21 X CM 29,7 IN FORMATO JPEG A 300 DPI DI RISOLUZIONE.

QUANTITA : **MASSIMO 2 DISEGNI**

INVIARE 1 EMAIL PER OGNI DISEGNO E 1 PER LA SCHEDA ALLEGATA. GLI e-MAIL POSSONO ESSERE INVIATI INDISTINTAMENTE AI SEGUENTI INDIRIZZI.

smilefestival@libero.it

smilefestival2@yahoo.it

3) UNA GIURIA FORMATA DA DISEGNATORI,GIORNALISTI E PERSONALITA' DEL SETTORE SCEGLIERA' I MIGLIORI 5 DISEGNI PRESENTATI .CIASCUNO DEI 5 DISEGNI PIU' VOTATI RICEVERA' :

A) PRIMO PREMIO, "HUMORIS CAUSA"-TARGA IN ARGENTO.

B) SECONDO,TERZO,QUARTO E QUINTO PREMIO TARGA SPECIALE "HUMORIS CAUSA"

LA SCELTA DELLE OPERE PREMIATE AVVERRA' DOPO L'ULTIMA DATA DELLA PRESENTAZIONE DELLA **"2° BIENNALE INTERNAZIONALE DI HUMOR GRAFICO"-itine rante**

4) LA DIREZIONE DEL FESTIVAL, DOPO LO SCRUTINIO FINALE SEGNERA' IL RISULTATO SUL SITO WEB DEL FESTIVAL, A MANIFESTAZIONE CONCLUSA.

www.festivalhumorgrafico.com

5) L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "LO SCRIGNO DELL'ARTE", E IL DIRETTORE ARTISTICO DELLA **BIENNALE** SELEZIONERANO Y DISEGNI DELLA MOSTRA, TENENDO CONTO DELLA SCELTA REALIZZATA DALLA GIURIA SELEZIONERANO Y DISEGNI PER LA MOSTRA . GLI AUTORI SCELTI RICEVERANNO 1 COPIA DEL CATALOGO DELLA BIENNALE A FINE MANIFESTAZIONE.

6) CIASCUN AUTORE E' RESPONSABILE DEL CONTENUTO DELLE PROPRIE OPERE,FERMO RESTANDO IL COPYRIGHT DEGLI AUTORI STESSI PER QUANTO RIGUARDA TESTI,TITOLI E IMMAGINI.

7) IL FESTIVAL NON SI ASSUME LA RESPONSABILITA' PER EVENTUALI e-MAIL NON RICEVUTI O IN FORMATO DIVERSO AL RICHIESTO (JPEG A 300 DPI).

8) IL FESTIVAL SI RISERVA IL DIRITTO DI ESPORRE I DISEGNI E DI PUBBLICARLI SUL CATALOGO O IN ARTICOLI INERENTI ALLA BIENNALE.

9) TUTTE LE OPERE PERVENUTE NON SARANNO RESTITUITE, E ANDRANNO A FAR PARTE DEL FUTURO MUSEO DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI HUMOR GRAFICO.

10) IL SITO WEB DEL FESTIVAL VI INFORMERA CON NOTIZIE E IMMAGINI DELL'ANDAMENTO DELLA BIENNALE ALLA FINE DELLA MANIFESTAZIONE.

11) LA PARTECIPAZIONE ALLA RASSEGNA IMPLICA L'ACCETTAZIONE INTEGRALE DEL PRESENTE REGOLAMENTO.

SCADENZA: **DOMENICA 24 FEBBRAIO 2008**

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA IN ANTEPRIMA: **APRILE 2008**

MOSTRA ITINERANTE: **GIUGNO - DICEMBRE 2008**

LE OPERE DOVRANO ESSERE INVIATE ESCLUSIVAMENTE A:

E – MAIL : smilefestival2@yahoo.it

smilefestival@libero.it

Il VINO è diVINO

Si parla sempre della cultura del vino, noi aggiungiamo anche, il vino nella cultura. Il cinema, la pittura, la letteratura, l'arte in generale ha bevuto nel vino, così come queste a tinte di loro. Un viaggio di andata e ritorno che fa alzare il calice di vino sul podio del settimo arte, passando logicamente dal primo. **Sappiamo che come forma di raccontare storie o successi, il cinema e un arte che considerando le sei arti del mondo classico (Scultura, Pittura, Letteratura, Teatro, Architettura e Musica) se lo conosce come il settimo arte. Il cinema è un arte contemporanea che si può considerare un insieme di tutte quante, se lo ha denominato "settimo arte" in forma non ufficiale, ma la voce popolare e il passaparola ha fatto il resto. Possiamo esagerare, a questo punto nominando *virtualmente* il prodotto vino l'ottavo arte. Mario Soldati, scrittore e cineasta italiano ha detto che " il vino è qualcosa che vive e che fa parte della nostra vita: raccontarlo dunque vuol dire parlare di noi, di persone e di paesaggi". La prima referenza storica, la troviamo nella Bibbia, il patriarca Noè mangiò uve fermentate per celebrare il diluvio universale. Un altro antico riferimento del vino l'abbiamo nel matrimonio di Canaan. Raccontano le leggende che un re persiano lasciò dimenticato un grappolo d'uva nel fondo di un'anfora, passato un po' di tempo, scoprì con grande sorpresa che quel frutto aveva fermentato e fatto uscire un liquido. Subito pensò che quel liquido era velenoso e tempestivamente informò i suoi cortigiani che quel liquido era pericoloso. Una di loro, dopo avere perduto i favori del re, cercò di suicidarsi bevendo quel liquido, ma al posto di svenire e sentirsi male, a ogni nuovo sorso si sentiva più allegra e desiderosa, offrì al re una coppa e ritornarono a amarsi. La storia la rivede nei testi di Omero, sull'attività vitivinicola nell'antica Grecia, così come nell'impero romano attraverso la venerazione a Dionisio e Bacco dell'uva e del vino. La alchimia del vino è stata sempre presente negli aspetti magici e sublimi del essere umano. I momenti di maggiore trascendenza lo festeggiamo con questo nettare prodotto della terra e del lavoro dell'uomo. Celebrazioni, matrimoni, nascite, decessi, grandi banchetti, feste di famiglie o religiose hanno come compagne il vino, nettare dell'uva fermentata che trasmette euforia e allegria. Il vino è stato fonte d'ispirazione nella creazione letteraria in tutti i suoi generi. Il vino fa di unione tra il passato e il presente, pensa al futuro e mira con un sguardo duro alla globalizzazione del gusto. Il vino è il riflesso della cultura e dell'uomo che la fa. Con la rivoluzione tecnologica il vino ha migliorato, ma è imprescindibile rimanere, salvaguardare e fare prevalere le proprie identità territoriali contro il solo esito commerciale che può deteriorare la sopravvivenza del vino come cultura. E ritornando al cinema, questo è stato sempre illuminato per il vino, così come c'è tanto vino incorporato alle trame sia come simbolo o avventura. Il vino è vita e verità, secondo il classico detto "veritas" e nel cinema come detto dal cineasta francese Godard, "verità è 24 immagini per secondo". Il vino come l'humour è poesia da bere, da gustare, da sentire, da vedere, da ascoltare. ...presente nella storia, e nell'arte chiamasi questo letteratura, pittura, cinema.**

